



COMUNE DI TRAPPETO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
SETTORE TECNICO

Via Fiume n. 72 – 90040 TRAPPETO (PA)
Tel. 091/8788341 – Fax 091/8978041 – 0918978009
E-Mail : utc@comune.trappeto.pa.it PEC : utc.trappeto@pec.it
Sito web : www.comune.trappeto.pa.it
CF 80018760829 - P. iva 3593910825

DISCIPLINARE TECNICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA,
INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

Art. 1 - Informazioni Generali

Soggetto proponente/concedente: **Comune di Trappeto** - Settore Tecnico, Via Fiume n. 72 – 90040 TRAPPETO (PA) CF: 80018760829 - P. iva 3593910825 Sito web: www.comune.trappeto.pa.it PEC: comunetrappeto@pec.it Tel.: 091/8788341 – Fax 091/8978041 – 0918978009

La procedura del presente avviso afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 164 dello stesso.

La descrizione della procedura, delle condizioni della concessione, delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione, delle caratteristiche di fornitura, installazione e gestione degli impianti, sono specificati nei seguenti documenti a base della procedura:

- Avviso per la manifestazione di interesse;
- Disciplinare tecnico;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (Allegato A);
- DUGE (Allegato B)
- Schema Convenzione (Allegato C);
- Planimetrie con ubicazione delle colonnine di ricarica e stalli (Allegato D)
- Patto d'Integrità (Allegato E)

Art. 2 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente documento è uno strumento volto a fornire criteri formali e funzionali per l'installazione di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici su area pubblica nel territorio del Comune di Trappeto, a servizio dell'utenza che operi la scelta della mobilità elettrica.

Per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compreso i Regolamenti dell'ente.

Sono escluse le infrastrutture non adibite all'uso pubblico.

La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del richiedente.

La richiesta di installazione di stazioni per la ricarica di veicoli elettrici e la fornitura di servizi di ricarica per i veicoli elettrici può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o anche in forma consortile, o soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia.

Art. 3 – Oggetto della concessione

La concessione riguarda la fornitura, l'installazione, la manutenzione e la gestione di n. 2 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici detti Electric Vehicle Charger (EVC).

La concessione o l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, nei confronti dei quali il destinatario del provvedimento risponde personalmente per eventuali danni derivanti dall'occupazione.

La concessione di suolo pubblico ad operatore economico è subordinata a Scia, per l'installazione e gestione delle colonnine di ricarica, da inoltrare al Servizio SUAP del Comune di Trappeto ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Regolamenti comunali connessi.

La concessione dell'occupazione del suolo pubblico avverrà mediante rilascio di apposita determinazione dirigenziale rilasciata dal responsabile del Servizio SUAP del comune di Trappeto. Il canone di occupazione di suolo pubblico è dovuto per l'area occupata dal manufatto, secondo quanto previsto nel Regolamento COSAP del Comune di Trappeto.

Il canone di concessione per il manufatto (colonnina di ricarica) ha natura permanente, per le aree di cantiere, necessarie all'installazione del manufatto medesimo, ha natura provvisoria.

In riferimento al canone di occupazione di suolo pubblico si procederà in applicazione delle clausole previste dall'art. 57, comma 9, del D.L. n° 76/2020 (decreto semplificazioni) applicando le sanzioni previste dal successivo 10 dello stesso Decreto.

Art. 4 – Localizzazione degli impianti

Ogni operatore interessato (concessionario) potrà installare e gestire le colonnine di ricarica elettrica esclusivamente nei siti di seguito indicati, per un totale di **2 impianti e 4 stalli**.

L'ubicazione delle colonnine deve interessare le seguenti zone:

- Località Trappeto - via XXIV Giugno – n. 1 colonnina x 2 stalli di sosta;
- Località Trappeto - Piazza Pitrè – n. 1 colonnina x 2 stalli di sosta;

Il suolo pubblico che questa Amministrazione concede in uso per l'installazione delle centraline è della dimensione massima di 1 mq per cadauna installazione.

Unitamente allo spazio anzidetto l'Amministrazione concede in uso n. 2 stalli (due stalli per ogni centralina) necessari a consentire la sosta delle auto in "ricarica".

Art. 5 - Durata della Concessione

La concessione viene rilasciata per la durata massima di anni 10, la concessione è rinnovabile, previa richiesta del concessionario che deve essere presentata al SUAP almeno 90 giorni prima della scadenza, alle condizioni vigenti al momento della richiesta di rinnovo e con l'obbligo del concessionario di procedere alla necessaria innovazione tecnologica degli impianti da sottoporre all'amministrazione.

L'Amministrazione, procederà al rinnovo della concessione a seguito dell'esito positivo della verifica in capo al concessionario del permanere dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando, alla valutazione positiva degli interventi di innovazione effettuati ed alle condizioni indicate nel Regolamento COSAP.

Art. 6 – Impegni da parte del concessionario

Le ditte interessate si impegnano a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- Progettare le "Aree dedicate", composte dall'Infrastrutture di Ricarica e dagli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio;
- Fornire a propria cura e spese le colonnine di ricarica;
- Richiedere le autorizzazioni necessarie all'installazione e allaccio delle Infrastrutture di Ricarica;
- Collegare le infrastrutture di ricarica EVC alla rete elettrica, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica (POD) ad essa intestata;
- Provvedere a propria cura e spese alla realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche per la corretta realizzazione delle infrastrutture finalizzate all'erogazione dei servizi di ricarica elettrica dei veicoli e alla corretta posa in opera delle colonnine di ricarica, compreso le opere e le spese di connessione dell'EVC al contatore del distributore di energia elettrica.
- Provvedere, a proprio carico, alla realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale relative alle aree di parcheggio dedicate ai veicoli elettrici;
- Gestire le infrastrutture a propria cura ed onere, nella loro totalità, controllando gli accessi, occupandosi della gestione operativa, amministrativa e funzionale (manutenzione programmata, nonché correttiva);
- Offrire un "servizio clienti" 24 ore/7 giorni a settimana;
- Adeguare le colonnine di ricarica, nel corso degli anni della concessione, all'evoluzione degli standard tecnologici del settore e agli obblighi normativi;
- Dotare l'EVC di adeguati sistemi di gestione, prenotazione e fatturazione, con riconoscimento utente.

- Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Trappeto laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento.
- Il concessionario nella realizzazione dell'infrastruttura è tenuto a rispettare strettamente quanto previsto dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 art. 17 septies "Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica", in particolare per quanto riguarda prese e metodi di ricarica;
- Al termine della concessione il Concessionario dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto a rimborso di spesa alcuna, i lavori occorrenti per la rimozione delle opere insistenti sul suolo pubblico e per il ripristino dei luoghi anteriore alla concessione stessa;
- Lasciare gli stalli di sosta liberi da auto in sosta durante i periodi nei quali le aree pubbliche nelle quali sono installate le Infrastrutture di Ricarica sono occupate da manifestazioni per sagre patronali o altre manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Trappeto;
- l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 2.000,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 4.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Trappeto da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico.

Art. 7 – Impegni da parte del comune

Il Comune di Trappeto si impegna a:

- Mettere a disposizione, per un periodo di tempo di 10 (dieci) anni, le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in corrispondenza delle aree indicate nelle Planimetrie **(Allegato D)**, ritenute idonee sia dal punto di vista della funzionalità che della visibilità. Si precisa che le posizioni indicate devono essere considerate come ubicazioni di massima che potranno essere modificate o riviste qualora si riscontrassero difficoltà tecniche/amministrative che rendessero problematica l'installazione dei punti di ricarica;
- Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- Adoperarsi affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica.
- L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dalla vendita dell'energia effettuata tramite le infrastrutture installate che sarà percepito interamente dal concessionario delle stesse, il quale potrà determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Art. 8 – Oneri di concessione

A fronte del suolo pubblico e degli stalli di sosta concessi, l'Amministrazione intende introitare il solo canone di concessione per la sola area occupata dal manufatto (colonnina di ricarica), calcolato sulla base delle tariffe C.O.S.A.P. vigenti negli anni della concessione.

La Cosap vigente negli anni della concessione è inoltre dovuta per le percorrenze lineari di rete elettrica necessarie per alimentazione delle stesse colonnine, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Cosap. L'importo complessivo della C.O.S.A.P. sarà quindi determinato al momento della installazione delle stesse.

Non saranno oggetto di canone gli stalli di sosta a servizio del cittadino per effettuare la ricarica e che non risultano pertanto occupate in maniera costante nel tempo.

Art. 9 – Requisiti di partecipazione

Si provvederà all'aggiudicazione della concessione a mezzo di procedura negoziata, previa manifestazione di interesse alla quale potranno partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 47, 48 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

I partecipanti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti di partecipazione:

- non versare in alcuna delle cause di esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- avere adempiuto agli obblighi stabiliti dal D.Lgs. 81/2008;
- sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
- essere iscritti, alla C.C.I.A.A., per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e risultare in esercizio alla data di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.
- essere in regola con tutte le autorizzazioni/legittimazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di cui alle prestazioni richieste.
- aver realizzato e gestito, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, almeno n. 5 impianti analoghi a quelli oggetto del presente avviso. A tal fine dovrà essere fornita indicazione degli impianti gestiti, la localizzazione ed committente pubblico e/o privato.

La dichiarazione di assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve essere resa **anche per tutti** i soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo, elencando esplicitamente i nominativi dei singoli soggetti e i dati ad essi relativi.

Art. 10 – Modalità di aggiudicazione

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito agli operatori economici sorteggiati che hanno manifestato il proprio interesse al precedente avviso di manifestazione interesse, verrà espletata ai sensi dell'art. 58 del del Codice, mediante la piattaforma di e-procurement disponibile all'indirizzo web : <https://portaleappalti telematici.ponmetropalermo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>

La concessione verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. attraverso la **presentazione di un progetto** che dovrà contenere:

- **proposta metodologica e tecnico-operativa** firmata digitalmente dal legale rappresentante in ordine alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del servizio, che illustri in particolare:
- **tempi e modalità di attivazione, localizzazione, durata e caratteristiche delle infrastrutture, con particolare riferimento a quelle che costituiscono CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE di seguito descritti nel presente avviso:**

Per maggiori dettagli sugli elementi oggetto di valutazione ed i relativi punteggi si rinvia all'“**Allegato 1**” del presente capitolato, che ne fa parte integrante.

Art. 11 – Descrizione della rete di ricarica

La concessione oggetto del presente capitolato servirà per la realizzazione di una rete di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica all'interno del comune di Trappeto. La rete di ricarica da costituire prevede il seguente assetto infrastrutturale e funzionale:

- a) Sistema di pagamento da parte di utenti dovrà essere immediato o universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat;
- b) colonnine in funzione 24 ore su 24, senza la presenza nelle stazioni di personale lavorativo dedicato;
- c) conteggio automatico del tempo di ricarica, a seguito di identificazione dell'utente abilitato, e scrittura dell'avvenuta ricarica sulla smartcard;
- d) eventuale presenza, all'interno di ogni stazione, di totem informativo contenente l'ubicazione di tutte le stazioni della rete di ricarica, le regole di utilizzo ed ogni altra informazione utile per l'utente;
- e) presenza, all'interno di ogni stazione, di un'interfaccia utente integrata alle colonnine o al totem informativo o separata per l'abilitazione delle colonnine e per tutte le operazioni necessarie all'avvio della ricarica;
- f) gestione dell'anagrafica degli utenti e acquisizione delle statistiche di utilizzo delle colonnine di ricarica.

Le caratteristiche funzionali specifiche e i requisiti tecnici di ogni componente costituente il servizio e oggetto della fornitura sono specificati negli articoli seguenti.

Art. 12 - Caratteristiche tecniche

Le infrastrutture di ricarica dovranno rispettare le normative ed i regolamenti vigenti, nonché i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità e garantire l'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti, compreso quelli con disabilità motoria.

Per consentire la ricarica senza necessità di preventiva registrazione o possesso di smartcard, ogni colonnina deve essere dotata di hardware e software per consentire di effettuare la ricarica pagando sul momento mediante carte di credito, carta di debito, bancomat.

Potranno essere installate sia colonnine di ricarica con potenza standard (*potenza non inferiore a 20 kW per connettore*) sia colonnine con potenza elevata (*potenza superiore a 40 kW per connettore*). I valori di potenza elettrica indicati nel presente documento sono da intendersi relativi a ogni singolo terminale, quindi una colonnina con più connettori o prese deve garantire la ricarica simultanea di più veicoli, fornendo ad ognuno la potenza nominale della presa (*maggiore di 20 kW o maggiore di 40 kW*). Le potenze indicate dal fornitore del servizio devono essere garantite con una tolleranza massima del $\pm 10\%$.

I connettori di ricarica devono comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti idonei per tutti gli autoveicoli. In aggiunta a tali connettori è possibile dotare la struttura di ricarica anche di altre tipologie di connettori o prese elettriche per la ricarica di veicoli leggeri, di biciclette elettriche e carrozzelle elettriche per persone disabili e altri mezzi elettrici.

Art. 13 - Modalità di funzionamento e gestione

La struttura di ricarica per veicoli elettrici assolve alla finalità di servizio fornito al pubblico senza limitazioni di utenza, nel rispetto dell'accessibilità universale, compreso disabilità motorie.

Gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, ai sensi del D.Lgs. 257/2016, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.

Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard e senza necessità di preventiva registrazione su un sito o piattaforma.

Per facilitare l'interoperabilità il fornitore del servizio potrà scegliere di aderire a network nazionali o europei, ma ciò non esclude la richiesta obbligatoria di dotare la colonnina di un sistema di pagamento immediato.

Il concessionario dovrà indicare ai propri clienti i costi della ricarica in modo trasparente e i prezzi pianificati e/o praticati in tempo reale.

Il concessionario dovrà garantire ai propri clienti un servizio di assistenza tecnica e commerciale (*telefonico o tramite app o web*) e dovrà comunicare al Comune, a inizio concessione e ad ogni variazione, gli orari di disponibilità e le modalità di accesso a tale servizio.

Art. 14 - Energia

L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia è a carico del concessionario.

Il concessionario deve indicare, in sede di offerta, la percentuale di energia elettrica, utilizzata per i propri impianti, proveniente da fonte rinnovabile. A tal fine il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato, richiedendo certificazione specifica o interrogando il fornitore di elettricità. Le verifiche potranno essere eseguite sia al momento dell'offerta sia in qualsiasi momento durante la durata della concessione.

Art. 15 – Prescrizioni

Saranno ammissibili solo stazioni di ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al decoro del Comune di Trappeto. Nel caso di siti oggetto di tutela da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali, occorrerà concordare con tale Ente le eventuali prescrizioni da adottare.

Sull'impianto dovranno essere riportate le informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e l'espletamento del servizio di ricarica (ad esempio numeri di telefono del call center, indirizzi web per accedere al servizio, QR-code per il download di applicazioni mobile specifiche, ecc.).

Non è consentito l'utilizzo delle superfici delle colonnine a fini pubblicità.

Art. 16– Marchi e documentazione

I componenti utilizzati per la realizzazione dell'apparecchiatura dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e Leggi Italiane di riferimento.

Il costruttore degli apparecchi deve essere dotato alla data della presentazione dell'offerta, di certificazione di sistema di qualità ISO 9001/2008.

Art. 17 - Segnaletica

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il Comando Polizia Locale del Comune di Trappeto.

Sull'impianto dovranno essere riportate le sole informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e al corretto funzionamento della ricarica.

Art. 18 - Manutenzione

Il concessionario avrà l'obbligo:

- a) di fornire l'evidenza all'Amministrazione Comunale dell'esito favorevole del collaudo dei manufatti e della rispondenza degli stessi alle norme in vigore;
- b) di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- c) di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta sull'area pubblica oggetto della concessione, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- d) di eseguire tutte le manutenzioni e verifiche periodiche prescritte dalla normativa.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 5 giorni.

Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari connessi alla concessione per la installazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

Art. 19 - Revoca concessione e rimozione impianti

Il Comune può, con atto motivato, modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo. Qualora dovesse verificarsi il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare tecnico e negli altri documenti della procedura, il Comune potrà procedere, previa diffida ad adempiere, alla revoca al concessionario dell'uso del suolo. In tal caso il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca. In caso di inadempienza l'impianto sarà rimosso a cura del Comune con addebito delle spese al concessionario.

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge.

Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare sarà revocata al concessionario la concessione del suolo.

Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà le dovute azioni di legge.

Sono causa di decadenza della concessione:

1. la violazione delle norme di legge o regolamenti dettate in materia di strutture di ricarica per veicoli elettrici in area pubblica o delle condizioni, delle modalità, degli obblighi previsti nel provvedimento di concessione, commesse dal concessionario o da altri soggetti della cui attività lo stesso sia comunque tenuto a rispondere;
2. il mancato pagamento della tassa o dell'eventuale canone di concessione;
3. l'uso improprio della struttura o l'esercizio dell'attività in contrasto con le norme vigenti;
4. il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni successivi all'efficacia della SCIA;
5. il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. nel corso della concessione;
6. il sub-affidamento della concessione o la cessione del contratto, senza preventiva autorizzazione;
7. uso diverso della concessione rispetto a quello per il quale è stata rilasciata;
8. inosservanza, anche da parte dei dipendenti e collaboratori, del Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 30.01.2014

Art. 20 – Stipula del contratto

Il concessionario terrà esente il Comune di Trappeto dal pagamento dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro sul contratto nella misura stabilita dalle leggi vigenti.

Il Concessionario provvederà a propria cura e spese ai relativi adempimenti presso l'Ufficio del Registro.

Il concessionario è consapevole e accetta che Comune si riserva, in futuro, senza nessun vincolo di esclusiva nei confronti dell'operatore selezionato con il presente avviso, di attivare nuova manifestazione di interesse e procedere alla concessione di ulteriori spazi pubblici, per eventuali nuove installazioni sul territorio comunale.

Art. 21 - Tutela contro azioni di terzi

Il concessionario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti ed in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

1. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni e danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi di cui sopra, ricadrà pertanto esclusivamente sul concessionario stesso, restandone completamente sollevato il Comune.

2. Il concessionario dovrà possedere idonea polizza assicurativa, in particolare:

E' obbligato, contestualmente alla sottoscrizione della concessione amministrativa a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Trappeto da tutti i rischi di installazione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

- a) l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 2.000,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 4.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
- b) sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Trappeto da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico.

3. Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, l'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni e alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni.

Art. 22- Collaudo della fornitura

Le forniture sono collaudate dal personale tecnico incaricato dal concessionario, avente i necessari requisiti tecnico professionali.

Il collaudo accerta che i beni presentino i requisiti previsti dal contratto di concessione e rispondano alle norme tecniche vigenti in materia.

Art. 23- Disposizioni finali

Per quanto non disposto ne presente disciplinare si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché i disposti derivanti dal Piano Nazionale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il documento del 12 giugno 2013 ai sensi dell'Art. 17 septies della L. 134/2012.

Per le parti non normate diversamente dal presente disciplinare si applica il vigente regolamento COSAP.

Art. 24 - Controversie

Qualora eventuali controversie relative alla presente concessione non siano definite in via amministrativa saranno deferite competenza del Foro di Palermo.

Art. 25 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Faraci Giuseppe

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

CRITERIO di valutazione e Selezione

L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le proposte degli operatori, che saranno successivamente invitati a presentare offerta, verranno valutate secondo i seguenti criteri **(MAX 100 punti)**:

CRITERIO A)

Destinazione di parte delle colonnine a postazioni compatibili con tutte le marche automobilistiche presenti sul mercato nonché a motocicli, ciclomotori e comunque ogni altro mezzo elettrico su ruote (biciclette elettriche, carrozzine elettriche per disabili, etc.) **(MAX 30 punti)**:

- almeno un terzo delle colonnine che verranno installate = PUNTI 10
- almeno la metà delle colonnine che verranno installate = PUNTI 20
- tutte le colonnine che verranno installate = PUNTI 30

CRITERIO B)

Tipologia di potenza e velocità di ricarica (MAX 30 punti)

- lenta e cioè pari o inferiore a 7,4 kW = PUNTI 0
- accelerata e cioè superiore a 7,4 kW e fino a 22 kW = PUNTI 10
- veloce e cioè superiore a 22 kW e fino a 40 kW = PUNTI 20
- ultra-veloce e cioè superiore a 40 kW = PUNTI 30

CRITERIO C)

Utilizzo di energia da fonti rinnovabili (MAX 30 punti)

- percentuale di utilizzo da 0% a 59% = PUNTI 10
- percentuale di utilizzo da 60% a 79% = PUNTI 20
- percentuale di utilizzo da 80% a 100% = PUNTI 30

CRITERIO D)

Servizi aggiuntivi (MAX 10 punti)

- Aumento del numero minimo di colonnine proposte (rammentando che dovrà essere garantito sul territorio comunale la diffusione di almeno n. 2 colonnine); = PUNTI 4
- Elementi di arredo urbano e/o accessori a disposizione dell'utenza c/o la stazione di ricarica = PUNTI 3
- Servizi innovativi aggiuntivi integrati nella stazione di ricarica (es.: pannelli pubblici informativi, ecc;) = PUNTI 3

La valutazione complessiva della proposta dell'offerente verrà determinata mediante la sommatoria dei punteggi raggiunta per ogni singolo criterio di valutazione.

In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Ai fini della valutazione delle proposte l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

Ai fini della partecipazione alla procedura non è obbligatoria la presa visione dei luoghi oggetto di installazione, tuttavia un eventuale sopralluogo potrà essere concordato previo appuntamento con il responsabile del procedimento.

Una Commissione all'uopo costituita dal Comune valuterà le proposte pervenute sulla scorta delle disposizioni e dei criteri contenute nel presente avviso e nel disciplinare tecnico, nonché accerterà la presenza dei requisiti richiesti in capo agli operatori proponenti e formulerà apposita graduatoria.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Faraci Giuseppe